



*Giunta Regionale della Campania
Settore di Programmazione Interventi di
Protezione Civile sul Territorio*

Sala Operativa Regionale Centro Situazioni

Tel 081 2323111 Fax 081 2323860

COPERTINA FAX

Da:

SALA OPERATIVA REGIONALE PROTEZIONE CIVILE - CE.SI.

A:

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - CE. FU.	06-68202360
SALA PREVISIONI METEO	06 68202987
PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE	SEGR. 081 7962320
ASSESSORE ALLA PROTEZIONE CIVILE	081 7963123
PREFETTURE DI:	
NAPOLI	081-7943555
AVELLINO	0825-798666
BENEVENTO	0824-374444
CASERTA	0823-429503
SALERNO	089-613577

Oggetto: Avviso di Criticità Idrogeologica ed Idraulica Regionale
Emissione del 23/07/2012

PROT. 2012.0564802	DATA : 23.03.2012	ORA DI INVIO: 12.31
N° PAGINE COMPRESA LA PRESENTE: 2		
N.B.: IL DOCUMENTO NON VIENE TRASMESSO A MEZZO POSTA (ART. 6 CO.2 LEGGE N° 412 DEL 30/12/91 ED ART. 7 CO.3 D.P.R. N° 403 DEL 20/10/98)		

Si rappresenta che l'accluso avviso, conforme alle procedure di previsione e prevenzione del rischio idrogeologico, di cui al D.P.G.R. n° 299 del 30/06/2005, è riservato agli Enti in indirizzo.



REGIONE CAMPANIA

Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio
Centro Funzionale Decentrato della Campania

Centro Direzionale, Isola C3 - 80143 NAPOLI Tel. 081 2323806 Fax. 081 2323851



AVVISO DI CRITICITÀ IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA REGIONALE

Emissione di lunedì 23 luglio 2012, ore 12:30

Il Centro Funzionale Regionale

VISTO e TENUTO CONTO:

- del Bollettino Meteorologico emesso dal Dipartimento della Protezione Civile;
- del Bollettino Meteorologico Regionale emesso dal Centro Funzionale Regionale;
- dell'Avviso Regionale di Avverse Condizioni Meteo emesso oggi, lunedì 23 luglio 2012, dal Centro Funzionale, con decorrenza dalle ore 20:00 di oggi e validità 24 ore;
- delle caratteristiche spazio-temporali delle precipitazioni sin qui osservate e di quelle previste, soprattutto in termini di quantità e intensità attese sul territorio regionale;
- delle precarie condizioni idrogeologiche e idrauliche del territorio regionale, con diffusa propensione al dissesto e condizioni di instabilità dei versanti, nonché delle situazioni di rischio residuo, ancora presenti nei territori della Campania interessati da precedenti eventi calamitosi, per i quali è attualmente vigente lo stato di emergenza nazionale;
- delle attuali condizioni dei suoli montani e pedemontani, in termini di ridotta capacità di assorbimento e smaltimento degli afflussi meteorici, anche a causa degli effetti indotti dagli incendi boschivi già verificatisi sul territorio regionale;
- con riferimento al Sistema di Allertamento Regionale per il rischio idrogeologico e idraulico, approvato e adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 30 giugno 2005, n. 299, ai sensi e per gli effetti della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 e successive;

VALUTA CHE

dalle ore 20:00 di oggi, lunedì 23 luglio 2012, e per le successive 24 ore, potranno verificarsi sul territorio della Regione Campania i seguenti livelli di criticità per rischio idrogeologico ed idraulico:

Zona di allerta ¹	Livello di criticità	Tipologia del rischio	Tipologia di evento atteso
TUTTE	Moderata	Idrogeologico Localizzato E Idraulico Localizzato	Fenomeni locali di allagamento in pianura e possibilità di dilavamenti e/o smottamenti sui versanti, soprattutto nelle zone colpite dai fenomeni temporaleschi. Possibili crisi nel reticolo idrografico dei bacini minori e nella rete di drenaggio urbano, in corrispondenza di punti singolari e/o di tratti di bassa pendenza, soprattutto nelle zone colpite dai fenomeni temporaleschi.

Il Responsabile del Centro Funzionale
(Ing. Mauro Blafore)

Il Dirigente del Settore
(Arch. Gabriella De Micco)

Trasmesso per la diffusione alla Sala Operativa alle ore 12:40 del 23/07/12
Ricevuto della Sala Operativa per la sua diffusione (F.to il Responsabile della Sala Operativa)

Zona 1: Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana; **Zona 2:** Alto Volturno e Matese; **Zona 3:** Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini; **Zona 4:** Alta Irpinia e Sannio; **Zona 5:** Tusciano e Alto Sele; **Zona 6:** Piana Sele e Alto Cilento; **Zona 7:** Tanagro; **Zona 8:** Basso Cilento.